



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Da un secolo, oltre.

CUP: B53C24004230001

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 4 incarichi di prestazione d'opera professionale, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per la realizzazione di azioni di intervento nell'ambito di percorsi di inclusione rivolti a studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale, proprie del Progetto PRO-BEN

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art.7, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;

VISTI gli artt. 2222 e segg. e gli artt. 2229 e segg. del Codice Civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;

VISTA la L. n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001";

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 65 del D. Lgs. n. 30/2005 e s.m.i;

VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della Legge n. 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro

CUP: B53C24004230001

normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Direttiva Rettoriale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, Prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTO il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTI gli artt. 1, comma 3 e 2, comma 1 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario, emanato mediante Decreto Rettoriale n. 82735 (526) del 08/05/2019;

VISTO il “Codice etico dell'Università degli studi di Firenze” emanato mediante Decreto Rettoriale n. 687/2011, Prot. n. 48466;

VISTO il “Codice di comportamento dell'Università degli studi di Firenze”, emanato mediante Decreto Rettoriale n. 98/2016, Prot. n. 16906;

VISTO il “Codice di comportamento per la protezione della libertà e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro”, emanato mediante Decreto Rettoriale n. 279/2006, Prot. n. 118667;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022, in cui si approva la Convenzione tra l'Università di Firenze e la Città Metropolitana di Firenze per lo sviluppo di accordi di collaborazione e la valorizzazione delle sinergie in piano scientifico e formativo;

VISTE le pratiche del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno e del Senato Accademico del 20 luglio u.s. di Revisione dell'Accordo con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo sviluppo di percorsi di inclusione per studentesse e studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale (Inclusione);

CUP: B53C24004230001

VISTO l'Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per lo sviluppo di percorsi di inclusione per studentesse e studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale (Inclusione), in corso di rinnovo;

VISTO il Progetto di cui al bando PRO-BEN – University for students health, emanato mediante D.D. n. 1159 del 25 luglio 2023;

VISTA la richiesta del Responsabile del Progetto PRO-BEN, di cui al prot. n. 306873 del 3 dicembre, mediante la quale si chiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per l'affidamento di n. 4 (quattro) incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella prestazione d'opera professionale altamente qualificata, per la realizzazione di azioni di intervento nell'ambito di percorsi di inclusione rivolti a studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della prestazione d'opera professionale di unità di personale altamente qualificate per la realizzazione di azioni di intervento nell'ambito di percorsi di inclusione rivolti a studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell'Ateneo e alla contestuale selezione aperta all'esterno mediante unico Avviso;

CONSIDERATO che il costo degli incarichi, eventualmente conferiti ai soggetti esterni, graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget dell'Ateneo, a valere sui fondi disponibili sul Progetto PRO-BEN e, in particolare, sul Progetto PROBEN_UNIFI-- University for Students Health - COAN n. 133955/2024;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto della procedura

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 4 incarichi, per la realizzazione di azioni di intervento all'interno di percorsi di inclusione rivolti a studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale, nell'ambito del progetto PRO-BEN, da affidarsi:

CUP: B53C24004230001

a) a titolo gratuito, al personale dipendente in servizio presso l'Università di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità;

ovvero, qualora la ricognizione interna dia esito negativo

b) a titolo retribuito, a soggetti esterni, mediante la stipula di un contratto di prestazione d'opera professionale.

In particolare, le persone idonee dovranno svolgere le seguenti attività, altamente specializzate e qualificate:

- ascolto e supporto psicologico a favore di studenti e studentesse dell'Ateneo, con situazioni di fragilità o svantaggio sociale (disabilità/DSA/marginalità/detenzione);
- formazione del personale interno (delegati di Scuola e tutor) mirata a sostenere le loro capacità nell'accompagnare gli/le studenti/esse e promuoverne l'inclusione e l'integrazione;
- monitoraggio dell'efficacia degli interventi attraverso la valutazione di processo e di esito.

Gli interventi saranno coordinati con Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo di percorsi di inclusione per studentesse e studenti universitari in situazioni di fragilità e svantaggio sociale in corso di rinnovo.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e cesserà allo scadere del 9° mese e non è rinnovabile. Resta inteso che:

- a) al personale dipendente dell'Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- b) al soggetto esterno, sarà corrisposto un compenso complessivo di € 16.000,00 (sedecimila) per la durata dell'incarico, al netto di IVA e cassa previdenziale e al lordo della ritenuta d'acconto.

Il suddetto compenso graverà, su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario, e in particolare sul Progetto PRO-BEN e, in particolare, sul Progetto PROBEN_UNIFI--- University for Students Health - COAN n. 133955/2024 e verrà corrisposto in tre rate

CUP: B53C24004230001

successive di pari importo, a fronte di dichiarazione di regolarità della prestazione svolta, da parte degli incaricati.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. L'incaricato svolgerà l'attività in piena autonomia, con lavoro prevalentemente proprio, senza vincoli di subordinazione, confrontandosi, con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (attraverso il Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali – CRCR, collocato nell'unità operativa complessa di Clinica delle Organizzazioni) e l'Area Servizi alla Didattica dell'Ateneo.
2. Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato. La domanda dovrà essere corredata dal nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento nel quale sia dichiarata l'accettazione della mancata sostituzione della risorsa per tutta la durata dell'incarico.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:
 - a) **i dipendenti in servizio** presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nell'Area delle Elevate Professionalità;
ovvero
 - b) **i soggetti esterni** in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - 1) cittadinanza italiana;
 - 2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



CUP: B53C24004230001

altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art. 5 del predetto D. Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;
 - 4) godimento dei diritti politici;
 - 5) età non inferiore agli anni 18;
 - 6) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51), ai sensi del D.M. n. 270/2004, ed equivalenti;
- Laurea Specialistica in Psicologia (58/S), ai sensi del D.M. n. 509/99, ed equivalenti;
- Diploma di laurea, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/99, equivalente e/o equiparato alle classi di laurea sopra indicate.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente Avviso ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso del colloquio.



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Da un secolo, oltre.

CUP: B53C24004230001

- b) iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi;**
- c) Diploma di Specializzazione in Psicoterapia;**
- d) Partita IVA (solo per i candidati esterni).**

Costituirà, inoltre, elemento preferenziale oggetto di valutazione:

- e) particolare qualificazione professionale**, ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo (di cui all'art. 1 del presente Avviso) per almeno 12 mesi complessivi, presso enti pubblici o aziende private. Quest'ultimo requisito sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice.
3. I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
 4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando uno dei due modelli di domanda allegati al presente Avviso, uno per i candidati interni (Mod_A) e uno per i candidati esterni (Mod_B), deve essere inviata mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo selezionipta@pec.unifi.it, entro le **ore 13:00 del 20 dicembre 2024**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura ***“Domanda per selezione pubblica 4 incarichi per azioni di intervento nell'ambito del Progetto PRO-BEN”***. Alla domanda devono essere allegati il **curriculum** e la **copia di un documento di identità** in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in **un unico file in formato PDF**.
2. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web del sito internet di Ateneo dedicata alla trasparenza.

Unità di Processo
Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo
e Collaboratori ed Esperti Linguistici

selezioni@unifi.it
selezionipta@pec.unifi.it

CUP: B53C24004230001

3. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
4. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
5. Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili** e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
6. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di prestazione d'opera professionale;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);

CUP: B53C24004230001

- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il **possesso del titolo di studio di cui all'art. 4, punto 2, lett. a)** del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- i) il **possesso dei requisiti di cui all'art. 4, punto 2, lett. b) e c)** del presente Avviso, con la descrizione dettagliata dei titoli posseduti e del periodo di svolgimento delle relative attività;
- j) il **possesso del requisito di cui all'art. 4, punto 2, lett. d)** (per i soli candidati esterni) del presente Avviso, con la descrizione dettagliata dei titoli posseduti e del periodo di svolgimento delle relative attività;
- k) l'**eventuale particolare qualificazione professionale di cui all'art. 4, punto 2, lett. e)** del presente avviso, con la descrizione dettagliata dell'attività svolta e del periodo di svolgimento della stessa;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- m) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

CUP: B53C24004230001

- n) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012, come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
- o) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”*;
- p) ai sensi dell'art. 5, comma 6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato mediante Decreto Rettoriale n. 68910 (550), anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente Avviso. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio del Dipartimento che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad

CUP: B53C24004230001

allegare il Nulla Osta ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'Ente di appartenenza;

- q) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;
- r) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione che ha emanato il presente Avviso;
7. **Il candidato interno deve allegare alla domanda il curriculum aggiornato e la copia di un documento di identità in corso di validità.** La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.
8. **Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.**
- Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevederà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.
9. Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
10. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
11. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del

CUP: B53C24004230001

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. **I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.**
13. **Sono comunque esclusi dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i candidati:**
 - la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
 - che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
 - che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
 - che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Articolo 6 – Commissione giudicatrice e colloquio

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. I criteri di valutazione delle candidature presentate alla commissione esaminatrice saranno mirati a verificare l'idoneità dei candidati in relazione al profilo delineato dall'art. 1 del presente Avviso. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.
2. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **40 punti**, di cui **10 punti** per la valutazione dei curricula, **30 punti** per il colloquio.

CUP: B53C24004230001

3. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un **punteggio minimo di 21 punti su 30**.
4. Il **colloquio** sarà finalizzato ad accertare:
 - le competenze professionali in ambito psicologico/clinico, in relazione alle problematiche legate a situazioni di fragilità e svantaggio sociale, nonché agli stati di ansia e di gestione dello stress da parte della popolazione giovanile di età compresa tra i 19 e i 30 anni;
 - la conoscenza dei servizi sanitari erogati dall'Azienda USL Toscana/Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e dei servizi di supporto agli studenti attivi presso l'Università di Firenze.
5. Il punteggio finale complessivo sarà dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione del curriculum e del punteggio conseguito nel colloquio.
6. I colloqui si svolgeranno a partire dal giorno 7 gennaio 2025; la sede e la data saranno resi noti tramite avviso pubblicato sul [sito istituzionale](#).
7. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura comparativa sarà pubblicato sul sito [internet istituzionale](#). Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
8. L'assenza dei candidati alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura.
9. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
11. Come già precisato nell'art. 5, comma 9, solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
12. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire procederà alla valutazione dei candidati esterni.
13. Le relative graduatorie di merito verranno stilate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

CUP: B53C24004230001

14. L'incarico verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. n. 191/1998).

Articolo 7 – Pubblicazione graduatoria – Reclami e ricorsi

1. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Ateneo e sul [sito internet istituzionale](#) di Ateneo.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata anche in caso di ulteriori e motivate esigenze dell'Amministrazione, in ordine al profilo professionale richiesto nel presente Avviso, per il conferimento di incarichi per l'ammontare massimo del periodo di mesi 9 (nove) e del compenso massimo di € 16.000,00 (sedicimila) al netto di IVA e cassa previdenziale e al lordo della ritenuta d'acconto, comunque entro la scadenza del Progetto PRO-BEN, programmata per il 13 ottobre 2025.
3. Altresì, la graduatoria potrà essere utilizzata dall'Amministrazione, in caso di rinunce successive al conferimento dell'incarico da parte dei vincitori della presente procedura selettiva, entro la scadenza del Progetto PRO-BEN, programmata per il 13 ottobre 2025.
4. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente Avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.
5. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Articolo 8 – Stipula del contratto

1. Il candidato esterno risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di prestazione d'opera professionale. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni,

CUP: B53C24004230001

di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di prestazione d'opera professionale. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta “*di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata*”.

2. L'attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, confrontandosi con il Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.
3. L'Università corrisponderà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di mesi 9 (nove), a ciascuno dei quattro vincitori della selezione il compenso complessivo di € 16.000,00 (sedecimila) al netto di IVA e cassa previdenziale e al lordo della ritenuta d'acconto. Il compenso sarà suddiviso in tre rate successive di pari importo.

Art. 9 – Proprietà intellettuale

Ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come modificato dalla L. n. 102 del 24 luglio 2023) il diritto di proprietà industriale posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto, spetta all'Università degli Studi di Firenze, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.

Il lavoratore autonomo, preso atto quanto sopra, accetta le disposizioni ivi richiamate.

Art. 10 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il candidato prende atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e del “Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” (Rep. n. 401/2017 del 26/05/2017) dell'Università degli studi di Firenze, nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



CUP: B53C24004230001

la relativa fattispecie, è tenuto a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservandone le disposizioni e le misure di prevenzione ed emergenza.

2. Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze provvederà a fornire adeguata informazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell'"[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento](#)". Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di selezione, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Articolo 12 – Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione del personale TA e CEL" dell'Area Persone e Organizzazione- Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (contatti tel. 055/2757224-7320-7358, indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it). Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella D'Alberto.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

Unità di Processo
Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo
e Collaboratori ed Esperti Linguistici

selezioni@unifi.it
selezionipta@pec.unifi.it